



## COMUNE DI GARESSIO

PROVINCIA DI CUNEO

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DI STEFFANO Sergio - Sindaco	Sì
2. SAPPÀ Luigi - Assessore	Sì
3. BOLOGNA Bruno - Vice Sindaco	Sì
4. CANAVESE Franco - Consigliere	Sì
5. DANI Pierpaolo - Assessore	Sì
6. ODASSO Pier Giovanni - Presidente	Sì
7. RAVOTTI Zarina - Consigliere	Sì
8. SAPPÀ Emiliano - Consigliere	Sì
9. CARRARA Isaac - Consigliere	Sì
10. ROZZO Sara - Assessore	Sì
11. CARRARA Stefano - Consigliere	Sì
12. VINAI Gianpietro - Consigliere	Sì
13. ROMAGNOLO Erica - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessore non facenti parte del Consiglio \_\_\_\_\_  
Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor SALVATICO Dr. Fabrizio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ODASSO Pier Giovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Udita la relazione del Sindaco;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 ( Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basato su due presupposti impositivi:

- ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- ✓ l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

La I.U.C. ( Imposta Unica Comunale) è composta da:

1)IMU ( Imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

2)TASI (Tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

3)TARI (Tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

VISTA l'abrogazione della tares, in vigore dal 1° gennaio 2013, stabilita dal comma 704 art 1 della legge 147 del 27/12/2013 ( Legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/05/2015, il quale fissa al 30 luglio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2015 degli enti locali di cui all'art. 151 del T.U.E.L.;

VISTA la propria precedente deliberazione n.37 in data 02/09/2014 relativa all'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale ( I.U.C) modificato con deliberazione C.C. n. 15 in data odierna;

VISTO che la nuova modalità di raccolta rifiuti sta evidenziando notevoli risparmi che, nel caso questo trend positivo si mantenga per l'intero anno, determinerà una notevole riduzione tariffaria nell'esercizio 2016;

VISTO che per quanto attiene la componente rifiuti spetta al Consiglio Comunale l'adozione del Piano Finanziario del servizio e delle tariffe TARI per l'anno di riferimento e contestualmente all'adozione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2015 è stato redatto in conformità e nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. 158/1999 e più precisamente:

- sono state inserite le voci di costo previste dal D.P.R. 158/1999 nella misura consentita

-i costi sono stati suddivisi in base alla loro natura in costi operativi di gestione e costi comuni

-sono stati presi a riferimento i costi operativi di gestione e costi comuni trasmessi dall' A.C.E.M. di cui fa parte il Comune di Garesio che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti integrati con quanto di competenza del comune stesso.

VISTO che il costo complessivo previsto per il servizio rifiuti per l'esercizio 2015, al netto del Contributo Ministeriale per le scuole di € 1.234,97 , ammonta ad € 763.000,00 l'impianto tariffario dovrà garantire un equivalente gettito della TARI in quanto il gettito deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio come previsto dall'art. 2 del DPR 158/1999;

VISTO l'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 che specifica che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni del citato DPR 158/1999 (METODO NORMALIZZATO).

UDITO l'intervento del **Vice Sindaco Bologna Bruno**, il quale rimarca il buon andamento della raccolta porta a porta dei rifiuti e del compostaggio che sta comportando un graduale ma sensibile abbassamento dei costi del servizio. Il che permetterà il prossimo anno, a fronte di un vero risparmio della spesa, sia sul servizio, che sul conferimento RSU, di abbassare le tariffe. Per quest'anno si è scelto di non apportare modifiche delle tariffe per poter far fronte a oneri pregressi, connessi al servizio di raccolta e smaltimento.

**SINDACO Di Stefano Sergio**: da atto che il trend positivo in corso si sta verificando anche grazie alla diligenza della popolazione, che ha capito l'importanza di differenziare i rifiuti e anche grazie alla collaborazione di tutto il gruppo consiliare.

**CONSIGLIERE Sappa Emiliano**: occorre ancora lavorare per valorizzare una buona parte dei rifiuti prodotti che possono essere trasformati in risorsa al fine di consentire ulteriori abbassamenti delle tariffe.

VISTO il comma 654 dell'art 1 della Legge 147/2013 istituisce il tributo comunale sui rifiuti e servizi dal 1° gennaio 2014;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile di cui all'art. 49 comma 1 del T.u. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Con voti n. 12 favorevoli, n. == contrari e n. == astenuti, palesemente espressi;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Finanziario della componente TARI – (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015, nell'elaborato che viene allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare l'elaborato comprendente le tariffe per l'anno 2015 relative al Tributo servizio gestione rifiuti) – TARI, che viene allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, suddivise fra utenze domestiche e utenze non domestiche.
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015;
- 4) Di pubblicare, mediante procedura telematica, la presente deliberazione in base alle vigenti disposizioni legislative e secondo le modalità indicate in tali disposizioni.

Con la seguente votazione svoltasi per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 12  
Votanti n. 12

Astenuti n. ==  
Voti favorevoli n. 12  
Voti contrari n. ==

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.  
134 c. 4 del D.LGS n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to : ODASSO Pier Giovanni

Il Segretario Comunale  
F.to : SALVATICO Dr. Fabrizio

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N 712 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Garessio per 15 giorni interi e consecutivi con decorrenza dal 11/08/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Garessio , li 11/08/2015

Il Segretario Comunale  
F.to : SALVATICO Dr. Fabrizio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Garessio , li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ...28 LUGLIO 2015.....**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
F.to : SALVATICO Dr. Fabrizio



# COMUNE DI GARESSIO

## PIANO FINANZIARIO TARI 2015

### INTRODUZIONE

La Legge 147/2013 ha modificato il quadro dei tributi comunali sostituendo, a partire dal 1° gennaio 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), formalmente unitaria ma di fatto articolata nelle seguenti tre forme autonome di prelievo:

- ✓ L'Imposta comunale sugli immobili ( IMU)
- ✓ Il tributo sui servizi indivisibili ( TASI)
- ✓ La Tassa sui rifiuti ( TARI)

La TARI sostituisce la Tares , in vigore dal 1° gennaio 2013; mantenendone invariato l'impianto normativo. In analogia alla tares si applica il D.P.R. 158/1999 ( metodo normalizzato) ed è necessario approvare un piano finanziario nel quale si individuano i costi previsti che dovranno essere coperti dalle tariffe.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti " anno 2015, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, con il quale viene stabilito quanto segue:

*- "Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:*

- a. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;*
- b. la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- c. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;*
- d. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- e. i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;"*

*- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente."*

La redazione del piano finanziario è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- il piano finanziario degli investimenti
- il programma degli interventi necessari
- la specificità dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi

**1 -Descrizione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti**

In data 30/06/2014, è scaduto il contratto di appalto che ha disciplinato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani del Comune di GARESSIO nel periodo 2008/2013. Nelle more del nuovo affidamento e' stata concessa una proroga alla Ditta Alta Langa Servizi S.p.A. Dal 1/11/2014, dopo aver acquisito le idonee certificazioni l'Acem avrebbe dovuto provvedere ad affidare il nuovo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ma, a causa di problematiche legate all'affidamento dei pubblici servizi, tale affidamento è slittato. Pertanto il nuovo servizio di raccolta è partito dal 1/3/2015.

Di seguito vengono riportate le modalità di svolgimento del servizio nel periodo gennaio-febbraio e marzo - dicembre

Modalità servizio gennaio - febbraio

Servizio	Modalità di espletamento del servizio			
	Riferimento scheda	Descrizione	Frequenza	Giorni di intervento
RSU CONCENTRICO	N°2	raccolta a cassonetti carico posteriore	quadrisettimanale : mesi di luglio / agosto	Luned'-martedi-gioved'-sabato
			restante periodo : trisettimanale	
		cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE	totale passaggi / anno : n° 165	Martedi-gioved'-sabato
RSU frazioni	N°2	raccolta a cassonetti carico posteriore	Bisettimanale (104 passaggi / anno)	Martedi-sabato
		cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE		
PLASTICA	N°4	raccolta domiciliare	Settimanale (52 passaggi / anno)	Venerdì dalle ore 09,00
PLASTICA SOLO CONCENTRICO	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore	Bisettimanale (104 passaggi / anno)	Lunedì-venerdì
		cassonetti da 1100 Lt : n° 8		
PLASTICA frazioni	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore	Settimanale (52 passaggi / anno)	venerdì
		cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE		
PLASTICA fr. Cerisola	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore	Mensile (12 passaggi / anno)	Mercoledì metà mese
		cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE		
VETRO	N°9	raccolta a campane	Quindicinale (24 passaggi / anno)	Da definire
		campane : n°20		
VETRO	N°26/a	raccolta a cassonetti	Quindicinale (24 passaggi / anno)	Da definire
		campane : n°8		
ALLUMINIO (LATTINE)	N°5	raccolta a cassonetti tipo carico posteriore	Mensile (12 passaggi / anno)	Da definire
		cassonetti da 1100 Lt : n° <b>DA DEFINIRE</b>		
CARTA E CARTONE	N°4	raccolta domiciliare	Settimanale (52 passaggi / anno)	Venerdì dalle ore

				09,00
CARTA SOLO CONCENTRICO	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore cassonetti da 1100 Lt : n° 12	Bisettimanale (104 passaggi / anno)	Mercoledì- venerdì
CARTA frazioni	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE	Settimanale (52 passaggi / anno)	lunedì
CARTA fr. Cerisola	N°5	raccolta a cassonetti carico posteriore cassonetti da 1100 Lt : n° DA DEFINIRE	Mensile (12 passaggi / anno)	Mercoledì- venerdì
UMIDO CONCENTRICO	N°4	raccolta domiciliare	Bisettimanale (104 passaggi / anno)	Lunedì e Giovedì dalle ore 09,00
NOLO CAMPANA VETRO	N° 25/c	nolo di 1 campana stradale		

Modalità servizio marzo - dicembre

SERVIZIO	ATTREZZATURE	Frequenza	Giorni servizio
Indifferenziato Concentrico e fraz. Trappa	Raccolta domiciliare	52	Lunedì
Indifferenziato frazioni	Raccolta a cassonetti tipo posteriore	52	Lunedì
Carta e cartone Concentrico e fraz. Trappa	Raccolta differenziata domiciliare	52	Venerdì
Carta e cartone frazioni Mursecco, Piangranone	Raccolta a cassonetti tipo posteriore	52	Venerdì
Plastica ed imballaggi metallici domiciliare Concentrico e fraz. Trappa	Raccolta differenziata domiciliare	52	Mercoledì
Plastica ed imballaggi metallici frazioni Mursecco, Piangranone e Cerisola	Raccolta a cassonetti tipo posteriore	26	Mercoledì
Vetro	Raccolta a campane ( n.30)	26	
Organico concentrico	Raccolta differenziata domiciliare	104	Martedì/Sabato
r.u.p.		12	



**2 - Quantitativi**

Ai fini della predisposizione del presente P.E.F. (Piano Economico Finanziario) sono stati presi come base i seguenti quantitativi di rifiuti:

<b>CODICE C.E.R.</b>	<b>RIFIUTO</b>	<b>IPOTESI QUANTITATIVO [ton] 2015</b>
150102	Imballaggi in plastica	47,060
150107	Vetro	77,150
150104	Alluminio	4,704
200123	Frigoriferi	
190802	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	12,780
200135	RAEE	
200138	Legno	
200140	Ferro	
200101	Carta e cartone	127,280
150101	Imballaggi di carta e cartone	
200307	Ingombranti	
200303	Spazzamento	
200301	Rifiuti urbani non differenziati	991,940
200134	Pile	
200132	Farmaci	
200301B	Inerti	
200108	Organico	24,700
200201	Verde	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.285,614</b>

I rifiuti differenziati conferiti presso le piattaforme A.C.E.M., dopo un trattamento di selezione, sono avviati a recupero presso le filiere del CONAI, di seguito specificate:

<b>CONSORZIO DI FILIERA CONAI</b>	<b>MATERIALE RECUPERATO</b>
COMIECO	CARTA/CARTONE
COREPLA	PLASTICA
RILEGNO	LEGNO
CIAL	ALLUMINIO
C.N.A.(Consorzio Nazionale per l'acciaio)	ACCIAIO
CO.RE.VE	VETRO

Il prospetto seguente indica le percentuali di raccolta differenziata, da raggiungersi secondo la vigente normativa :

ANNO	PERCENTUALE MINIMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PREVISTA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2015	65%	D.Lgs 152/2006-art. 205

I paragrafi che seguono rilevano i dati relativi alle dotazioni strumentali, al modello gestionale, agli obiettivi sociali (come richiesto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99), nonché, conseguentemente, i dati utili alla determinazione della tariffa (obiettivi economici, valore dei cespiti, risorse finanziarie).

### 3 – Modello gestionale

<i>Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del servizio di igiene ambientale, si veda la relazione introduttiva. La Tabella indica le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti gestite secondo le seguenti modalità:</i> <b>Modalità gestionale/attività</b>	In economia	Concessione/ Appalto a terzi	Azienda speciale	Azienda Mista	Consorzio
Spazzamento e lavaggio		X			
Rifiuto indifferenziato		X			
Raccolta differenziata		X			
Piattaforme ecologiche		X			
Discarica					X

**4 - Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento**

Tutti i rifiuti prodotti dal Comune di GARESSIO sono conferiti presso le piattaforme di conferimento dell'A.C.E.M.

I rifiuti indifferenziati sono conferiti presso l'Impianto consortile di Magliano Alpi, dove subiscono un processo di trattamento per separare la frazione organica stabilizzata (FOS) dalla frazione seccoleggera.

In discarica viene conferita soltanto la frazione organica stabilizzata (FOS), pari a circa il 46 % del rifiuto indifferenziato in ingresso presso l'Impianto.

Le ecotasse (contributi ambientali spettanti a Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune sede di impianto ai sensi della Legge 549/95 e della Legge Regionale 24/2002) sono applicate soltanto sul rifiuto conferito in discarica (FOS e residui da spazzamento stradale).

I rifiuti differenziati si suddividono in due categorie:

- **RIFIUTI DIFFERENZIATI RECUPERABILI:** sono i rifiuti che, attraverso un processo di selezione e/o pressatura, possono essere avviati a recupero attraverso i Consorzi di filiera del CONAI, come dettagliati nella seguente tabella:

CONSORZIO DI FILIERA CONAI	MATERIALE RECUPERATO
COMIECO	CARTA/CARTONE
COREPLA	PLASTICA
RILEGNO	LEGNO
CIAL	ALLUMINIO
C.N.A.(Consorzio Nazionale per l'acciaio)	ACCIAIO
CO.RE.VE	VETRO

- **RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RECUPERABILI ATTRAVERSO IL CONAI:** sono tipologie di rifiuti che, a norma della vigente legislazione, dopo aver subito un preventivo trattamento, devono essere avviati a smaltimento presso centri autorizzati, come specificato nella seguente tabella:

CODICE CER	RIFIUTO
200123	Apparecchiature contenenti CFC (frigoriferi)
160103	Pneumatici esausti
200134	Pile esaurite
200132	Farmaci scaduti
200135	RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
200301	Inerti da demolizioni
160601	Batterie al piombo
130205	Oli esausti

**5 - Obiettivi 2015**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- il rispetto della normativa statale relativamente alle percentuali di raccolta differenziata ( attualmente fissata al 65%)
- riduzione della produzione di RSU e di rifiuti in genere
- aumento quantitativo raccolta differenziata prodotta dai Cittadini

Gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- Raccolta differenziata ( dal 1°marzo viene svolta la raccolta porta a porta e il regolamento TARI prevede un incentivo al compostaggio con una riduzione tariffaria)
- Utilizzo dell' isola ecologica in Località Piangranone gestita dall'A.C.E.M.

Per confermare l'importanza di svolgere in modo efficace la raccolta differenziata incidendo positivamente sulle spese si riportano i tributi regionali che gravano sul costo dello smaltimento a seconda se si tratta di rifiuto indifferenziato o rifiuto sottoposto a trattamento.

Il combinato disposto dell'art. 5 della L.R. 21/04/2006 n. 14, delle DGR n. 12-4088 del 23/10/2006 e n. 184-4672 del 27/11/2006, prevede, a partire dal 01/01/2007, nuovi importi per il tributo speciale spettante alla Regione Piemonte per il deposito in discarica dei rifiuti, diversificando a seconda se il rifiuto collocato in vasca sia stato sottoposto o meno a trattamento presso un impianto tecnologico.

Pertanto, visto che l'Impianto di Magliano Alpi esegue sui rifiuti urbani conferiti un trattamento tecnologico rientrante fra le fattispecie previste dal D.Lgs 36/2003, i nuovi importi del tributo speciale spettante alla Regione Piemonte ai sensi della L. 549/1995 e s.m.i, sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO IN DISCARICA	IMPORTO TRIBUTO SPETTANTE ALLA REGIONE PIEMONTE
Rifiuti speciali non pericolosi, inclusi i rifiuti urbani sottoposti a trattamento (cod. CER 200301)	5,17 €/tonn.
Rifiuti urbani non sottoposti a trattamento (cod. CER 200303 – spazzamento stradale)	25,00 €/tonn

Rimangono invariati gli altri contributi ambientali di legge spettanti alla Provincia di Cuneo ed al Comune sede di impianto, riassunti nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO AMBIENTALE	IMPORTO TRIBUTO
Contributo ambientale spettante alla Provincia di Cuneo ai sensi L.R. 24/2002, art. 16 comma 7	2,50 €/tonn.
Contributo ambientale spettante al Comune sede di impianto ai sensi L.R. 24/2002, art. 16 comma 1	5,00 €/tonn

## 6 – Investimenti

Per l'anno 2015 non sono previsti investimenti.

## 7. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla norma è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio gestione rifiuti che vengono di seguito riassunti:

COSTI DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CLS - Costi di Raccolta e spazzamento stradale personale	0	
CARC – Costi accertamento, della riscossione: di cui personale 10.000,00	69.999,90	
CGG- Costi generali di gestione	94.429,33	
AC – Altri costi generali	144.854,72	
CRD – Costi di raccolta differenziato		99.672,33
CTS – Costi di trattamento e smalti rifiuti		242.461,42
CRT – Costi tratt riciclo		131.067,16
Bonus Acem		-18.249,89
Contr. MEF scuole		-1.234,97
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>309.283,95</b>	<b>453.716,04</b>
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>		<b>763.000,00</b>

**TARIFFE TARI ANNO 2015****UTENZE DOMESTICHE**

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa	Parte variabile
1	0,689392	62,324593
2	0,810036	112,184267
3	0,904827	124,649186
4	0,982384	162,043942
5	1,05994	199,438698
6 o più	1,120262	230,600994

**UTENZE NON DOMESTICHE**

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,303329	1,250284	1,553613
2	Cinematografi e teatri	0,227497	0,95296	1,180457
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,386744	1,600973	1,987717
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,576325	2,3824	2,958725
5	Stabilimenti balneari	0,288162	1,18167	1,469832
6	Esposizioni, autosaloni	0,257829	1,074939	1,332768
7	Alberghi con ristorante	0,909986	3,754662	4,664648
8	Alberghi senza ristorante	0,720406	2,957988	3,678394
9	Case di cura e di riposo	0,758322	3,125709	3,884031
10	Ospedali	0,811405	3,358231	4,169636
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,811405	3,346796	4,158201
12	Banche ed istituti di credito	0,462576	1,917356	2,379932
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e altri beni durevoli	0,750739	3,10665	3,857389
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,985819	3,461151	4,44697
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	0,454993	1,875425	2,330418
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,349813	5,557663	6,907476
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste	0,909986	3,411597	4,321583
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico fabbro, elettricista	0,720406	2,576804	3,29721
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,826571	3,411597	4,238168
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,697656	2,85888	3,556536
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,417077	1,715328	2,132405
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bub	4,223854	17,408673	21,632527
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,308254	15,628544	20,936798
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,002955	12,365609	15,368564
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,53181	6,308595	7,840405
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,167816	4,802918	5,970734
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,437169	22,398372	27,835541
28	Ipermercati di generi misti	1,182982	4,886779	6,069761
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,247588	21,643628	26,891216
30	Discoteche, night club	1,440812	3,262935	4,703747

**TARIFFE GIORNALIERE**

16	Banchi di mercato beni durevoli	0,018924592	0,009462296	<b>0,0284</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	0,073674564	0,036837282	<b>0,1105</b>